

Sessione 19: Il valore della formazione e la formazione del valore del capitale umano, a vent'anni dalla Strategia di Lisbona

Le strategie europee per l'occupazione degli ultimi venti anni hanno puntato sulla formazione del capitale umano in un'ottica *lifelong*, con il duplice obiettivo di offrire al sistema produttivo una forza lavoro più efficiente perché maggiormente qualificata, e agli individui maggiori opportunità di piena e buona occupazione. La crisi del 2008 ha messo duramente alla prova tali strategie, soprattutto nei Paesi, come l'Italia, che ancora scontano qualche ritardo rispetto al raggiungimento dei benchmark europei. Più recentemente, la formazione è tornata ad essere il motore delle politiche attive del lavoro, al centro di importanti sfide quali la riduzione del *mismatch*, il contrasto all'obsolescenza delle competenze, la valorizzazione del capitale umano, il rafforzamento della cittadinanza europea.

La sessione proposta si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione sui seguenti aspetti, legati all'implementazione dei sistemi formativi:

- I dispositivi per l'innalzamento della qualità della formazione continua e permanente: EQF, EQAVET, etc.
- La formazione continua nelle imprese innovatrici e Industria 4.0.
- L'offerta di formazione professionale regionale accreditata.
- La formazione rivolta agli *older workers* e l'aggiornamento delle competenze in un'ottica intergenerazionale.
- La certificazione delle competenze e degli apprendimenti acquisiti anche in contesti informali e non formali.
- Il ruolo della formazione svolta in apprendistato.
- La valutazione delle politiche della formazione.

Coordinatrice: Giovanna Filosa (g.filosa@inapp.org), Inapp.